



Delibera della Giunta Regionale n. 492 del 21/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE UNITARIA INTERVENTI E RISORSE A SOSTEGNO DELLE AZIONI REGIONALI PER LA DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI TERRITORIALI ATTE A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DELLE FAMIGLIE CON CARICHI DI CURA A FAVORE DI MINORI, ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITA' (MODIFICA ED INTEGRAZIONE DGR 531/2014 E 401/2015).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di interventi e servizi sociali;
- b. con D.G.R. n. 134 del 27/5/2013 è stato approvato il "Piano sociale regionale 2013-2015", ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- c. con la D.G.R. n. 531 del 10/11/2014 recante "Servizi socio-educativi per la prima infanzia e interventi a favore delle famiglie. Programmazione unitaria del Fondo per le politiche della famiglia" sono state programmate le risorse derivanti dalla sottoscrizione delle Intese relative al Fondo nazionale politiche per la famiglia, attraverso una programmazione unitaria suddivisa per le specifiche azioni: 1) Potenziamento dei servizi per nidi e prima infanzia; 2) Sostegno a persone non autosufficienti; 3) Supporto ai servizi domiciliari;
- d. con la D.G.R. n. 401 del 2/09/2015 "Azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità" sono state programmate risorse per € 2.000.000/00 – quale quota parte delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali già destinate ad azioni a regia regionale ed iscritte alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" (Programma 7) del bilancio regionale – per la realizzazione di azioni regionali atte a migliorare la qualità della vita delle famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità, così descritte: (1) realizzazione di un progetto pilota per le famiglie con carichi di cura a favore di minori, che presenti elevate caratteristiche di integrazione tra policy sociali e scolastiche (€ 550.000); (2) diffusione di buone prassi territoriali per le famiglie con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità, con elevate caratteristiche di efficacia, sviluppo e promozione dei servizi alla persona (€ 1.450.000/00);
- e. con Decreto Dirigenziale n. 124 del 30/12/2014 è stato pubblicato l'avviso pubblico "Sostegno ai servizi di cura. Valorizzare il sistema di interventi e servizi sociali domiciliari integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale".

CONSIDERATO che:

- la Regione Campania mira alla costruzione e al consolidamento di un sistema di welfare sociale orientato all'inclusione, volto ad elevare il livello di qualità della vita, eliminando sprechi di risorse e valorizzando lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona;
- nell'ambito di tali iniziative regionali è opportuno favorire la diffusione di buone prassi territoriali, coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020, anche attraverso il supporto dei soggetti del terzo settore;
- è necessario definire una strategia di intervento regionale che armonizzi gli interventi in materia di politiche per le famiglie, procedendo ad una programmazione unitaria degli interventi e ad una riprogrammazione parziale delle risorse individuate attraverso la D.G.R. n. 531/2014;

DATO ATTO che:

- le attività di attuazione della DGR 531/2014 non hanno prodotto obbligazioni giuridicamente vincolanti a carico della Regione;

VISTA la nota prot. n. 101/SP del 12/10/15, a firma dell'Assessore alle Politiche Sociali con la quale si invita la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero a predisporre una programmazione unitaria in materia di politiche per la famiglia.

RITENUTO necessario, alla luce del mutato interesse pubblico:

- dover definire una strategia regionale che armonizzi le azioni in materia di politiche per le famiglie e favorisca l'utilizzo efficace delle risorse, procedendo ad una riprogrammazione unitaria degli interventi, condizione indispensabile per lo sviluppo del territorio;
- dover destinare le risorse pari ad €1.499.000,00 di cui all'azione "Supporto ai servizi domiciliari" dell'Allegato alla D.G.R. n. 531 del 10/11/2014 per la diffusione di buone prassi territoriali per le famiglie, con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità, individuate sulla base di una call destinata al terzo settore, aumentando pertanto la copertura finanziaria di quanto previsto dal punto 1, lettera b) del dispositivo della DGR 401/2015;
- dover stabilire che le risorse destinate alle azioni di cui al punto 1, lettera b) della D.G.R. n. 401/2015 ammontino complessivamente ad € 2.949.000/00, di cui € 1.450.000/00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e € 1.499.000/00 a valere sul Fondo Politiche per la Famiglia (Intese Rep. Atti n. 48/CU del 19.04.2012 e Rep. Atti n. 103/CU del 05/08/2014);
- dover imputare la somma di € 2.949.000/00 alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie", di cui € 1.450.000/00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, Programma 7, capitolo 7870 e €1.499.000/00 a valere sul Fondo Politiche per la Famiglia, Programma 5, capitolo 7858 del bilancio regionale;
- dover dare atto che le azioni programmate trovano copertura finanziaria nei rispettivi capitoli di bilancio ad avvenuto trasferimento delle risorse relative al Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo Politiche per la Famiglia (Intese Rep. Atti n. 48/CU del 19.04.2012 e Rep. Atti n. 103/CU del 05/08/2014) da parte del Ministero delle Politiche Sociali;
- dover prevedere che il dirigente competente sia incaricato ad adottare ogni atto connesso e consequenziale;

VISTI

- la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la legge regionale 5 gennaio 2015, n.1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- il Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 134 del 27 maggio 2013, "Piano sociale regionale 2013-2015, approvazione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.";
- la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell '8.8.2014 ";

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. definire una strategia regionale che armonizzi le azioni in materia di politiche per le famiglie e favorisca l'utilizzo efficace delle risorse, procedendo ad una riprogrammazione unitaria degli interventi, condizione indispensabile per lo sviluppo del territorio;
2. destinare le risorse pari ad €1.499.000,00 di cui all'azione "Supporto ai servizi domiciliari" dell'Allegato alla D.G.R. n. 531 del 10/11/2014 per la diffusione di buone prassi territoriali per le famiglie, con carichi di cura a favore di minori, anziani non autosufficienti e persone con disabilità, individuate sulla base di una call destinata al terzo settore, aumentando pertanto la copertura finanziaria di quanto previsto dal punto 1, lettera b) del dispositivo della DGR 401/2015;

3. stabilire che le risorse destinate alle azioni di cui al punto 1, lettera b) della D.G.R. n. 401/2015 ammontino complessivamente ad € 2.949.000/00, di cui € 1.450.000/00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e € 1.499.000/00 a valere sul Fondo Politiche per la Famiglia (Intese Rep. Atti n. 48/CU del 19.04.2012 e Rep. Atti n. 103/CU del 05/08/2014);
4. imputare la somma di € 2.949.000/00 alla Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie", di cui € 1.450.000/00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, Programma 7, capitolo 7870 e € 1.499.000/00 a valere sul Fondo Politiche per la Famiglia, Programma 5, capitolo 7858 del bilancio regionale;
5. dare atto che le azioni programmate trovano copertura finanziaria nei rispettivi capitoli di bilancio ad avvenuto trasferimento delle risorse relative al Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo Politiche per la Famiglia (Intese Rep. Atti n. 48/CU del 19.04.2012 e Rep. Atti n. 103/CU del 05/08/2014) da parte del Ministero delle Politiche Sociali;
6. prevedere che il dirigente competente sia incaricato ad adottare ogni atto connesso e consequenziale;
7. inviare il presente provvedimento al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", alla UOD "Welfare dei servizi e pari opportunità" e al BURC per la pubblicazione.